

MANUALE

versione del 31-1-12

FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

E' essenziale che proprio tutti i soci siano informati del fatto che sono tenuti a collaborare come possibile nell'associazione e che nessuno è retribuito per svolgere una qualche funzione. *Ciò implica che non si può ragionare come spesso si è abituati.* E' anche importante che i soci sappiano che, per motivi normativi ed organizzativi, non tutte le associazioni sono uguali e quindi la realtà di N.P è diversa da molte altre . Nella nostra associazione, fra l'altro, mancano persone che si impegnino con costanza. Quindi , per motivi organizzativi, l'associazione è suddivisa in gruppi dove i **responsabili**, meglio se assistiti da un vicario, hanno funzioni di back office, di coordinamento nonché di controllo ed alimentazione adeguata dei c/d **conti transitori** dove vengono riportate sinteticamente tutte le operazioni che riguardano ogni gruppo. Fra l'altro è prassi che anche i piccoli pagamenti in occasione di iniziative siano straordinari. La tendenza infatti è quella di movimentare comunque il conto transitorio. Il sistema complessivo implica che *ogni* associato conosca il funzionamento di NP e collabori con il capogruppo che ovviamente è soggetto come gli altri ad impegni ed influenze. In particolare i conti transitori ed anche altre comunicazioni sono inviate a tutti i soci che hanno un indirizzo mail. La sintesi definitiva della contabilità sociale è poi disponibile in occasione dell'assemblea conviviale che si svolge ogni anno, in genere a marzo;

Va poi precisato che già da diversi anni N.P per avere un maggior raggio d'azione si è affiliata, come migliaia di altre piccole associazioni in tutta Italia, ad un'organizzazione nazionale riconosciuta da diversi ministeri. Il presidente di N.P è quindi *contestualmente* responsabile di un'articolazione di detta organizzazione. *Conseguentemente* i soci che intendono partecipare, senza limitazioni a tutte le attività N.P., **devono** avere la tessera "nazionale" che include anche un'assicurazione infortuni con la Sai. Relativamente ai tesseramenti di inizio gennaio e settembre, da farsi presso la sede provinciale, provvede il presidente. In corso d'anno *dovrebbero* provvedere i capigruppo ma sostanzialmente gli aderenti che, per qualsiasi motivo, sono in ritardo rispetto alle scadenze principali sono registrati in via provvisoria(internamente) e possono **solo** partecipare ad iniziative nel centro storico di Roma (chiese, musei e mostre). Il rapporto con tale organizzazione (AICS) è di tipo **regolamentare** e non va proprio confuso con le relazioni con altre associazioni con le quali collaboriamo da tempo anche per iniziative in comune . Altra cosa sono poi i tesserini per agevolazioni ed esigenze varie che vengono distribuiti ogni tanto (assocral, gruppi rasenna ecc.). In Italia ovviamente non c'è solo l'Aics (altre sono ad esempio l'Arci, Cts, Acli ecc.)

Salvo le informazioni che il capogruppo deve dare ai soci non muniti di internet (*in genere li ha coptati lui*), lo stesso non ha altre funzioni che taluni magari immaginano. E fra l'altro, salvo rapporti di parentela, non è tenuto ad anticipare alcuna somma per gli aderenti del suo gruppo. Per i soci eventualmente morosi o comunque problematici, il capogruppo provvede a segnalare sul forum lo **stand bay** del nominativo. Gli aderenti ad un gruppo con una semplice verbalino di riunione possono anche eleggere un nuovo capogruppo o nei gruppi molto numerosi proporre la costituzione di un nuovo gruppo (di minimo 4 soci ordinari, di cui almeno 2 esperti).

QUOTE, CONTRIBUTI, CORRISPETTIVI

Ogni socio partecipa al fondo comune dell'associazione previsto dall'art 37 del codice civile. In N.P tale fondo (*che costituisce una riserva per oneri imprevisti o coprire perdite*) è stato costituito grazie a versamenti pregressi degli associati (l'ultimo adeguamento per 3 euro è del giugno 2011). Conseguentemente coloro che sono ammessi con diritto di ripensamento per 100 giorni se decidono di restare in associazione dovranno poi versare **una tantum** la misura attuale di 7 euro. Tale quota in base alla legge fiscale non è rivalutabile ecc.. Il conferimento non è poi ripetibile in caso di dimissioni/recesso del socio né tantomeno trasmissibile. N.P comunque richiede solo l'adeguamento parziale per i soci che valutassero di **rientrare** entro un biennio circa dal loro allontanamento.

Nello statuto dell'associazione (depositato, come previsto dalle leggi), al fine di assicurare ogni possibile neutralità fiscale, è previsto- legge alla mano- **che i corrispettivi eventualmente pagati dai soci per specifiche attività sono comunque fissati in misura non superiore ai costi di diretta imputazione**. Quindi all'epoca si valutò che era più semplice ricorrere a tutti i conseguenti conteggi (con relativi conguagli) piuttosto di prendersi carico di adempimenti fiscali in realtà molto onerosi anche dal punto di vista gestionale ed economico. Conseguentemente per la partecipazione a molte iniziative l'imputazione delle spese è *simile* a quella delle amministrazioni condominiali, ovvero i conteggi si fanno **pro-quota**. Alcuni soci non molto consapevoli sollecitano spesso sistemi, *secondo loro*, più semplici ma non valutano poi che N.P dovrebbe stipendiare un commercialista (le organizzazioni più grosse lo fanno). Ovviamente per annullamenti ecc. i criteri non possono essere modificati. Per altro c'è solo un *piccolissimo* saldo detto **GR**

Molte cosette sono previste dalle leggi (in realtà abbastanza abbondanti in materia di associazioni) e quindi molti discorsi non sono compatibili. Alcuni hanno esperienze anche in c.d. *associazioni* dove delle guide si mettono i soldi in tasca. Ma queste ed altre cose fanno parte del c.d. *settore in nero*. In realtà i principi legali in materia di associazioni sono simili sia in Italia sia in altri paesi europei. Un socio non è un cliente, ma un soggetto con i suoi diritti e **doveri** (molti si dimenticano di quest'ultimi...) che fa parte di una comunità avente anche finalità ideali. E ci sono anche delle regole (esplicite ed implicite).

A parte le attività che sono gestite con il citato criterio di diretta imputazione, vanno segnalate alcune specificità conseguenti all'impostazione tecnica di N.P ed ai sottostanti rapporti. Ad esempio quando viene messa in programma una visita guidata l'associazione si impegna ed in diversi casi paga con molto anticipo. Quindi gli addebiti (parecchio contenuti) per le iniziative del programma *ufficiale* sono effettuati al momento dell'annotazione sul c.d. pending (quindi i soldi, a parte il meccanismo dei c.d. *free*, *dovrebbero* essere **già** sul c/to transitorio).

Altresì per il regolare svolgimento di un programma **minimo**, ogni gruppo versa una quota collettiva. Tale quota, conoscendo il costo medio delle iniziative, è stata calcolata simulando che ad ogni iniziativa partecipino almeno due associati (c.d. *free*) per ogni gruppo. Conseguentemente quanto versato dai soci eccedenti **copre la prosecuzione del programma** (*diversamente abbastanza modesto*) e può consentire un eventuale storno a favore dei gruppi. Per il 2011 lo storno finale è stato di euro 7,40 quindi *praticamente* i gruppi per il 2012 non hanno pagato **55** euro ma, al netto, **47,6**. Ovviamente sono diversi i criteri delle c.d. aggregazioni (spesso proposte nella tarda primavera) o delle visite speciali.

FUNZIONAMENTO DEI CONTI TRANSITORI

In genere i conti sono alimentati con bonifici dei capigruppo o dei loro vicari (anche di fatto). In pochissimi gruppi, ma la cosa è solo tollerata, provvedono anche alcuni soci. E' opportuno in tutti i casi che bonifici e versamenti non siano mai inferiori ai 30 euro. Dette operazioni devono essere sollecitate e coordinate dal capogruppo o da suo sostituto. Se le cose non vanno esattamente come dovrebbero andare, possono esserci limitazioni operative ed altri provvedimenti. E' ovviamente censurabile il comportamento di eventuali soci che per pigrizia ecc. si avvantaggiano della liquidità di altri aderenti inconsapevoli.

I gestori dei gruppi hanno il compito anche di provvedere alle necessarie ripartizioni individuali anche se i rendiconti forniti da NP contengono molti dati (è sempre sottinteso che molti abbiano un valido indirizzo internet e si guardino la posta). A richiesta possono essere forniti anche gli e/c per periodi pregressi.

Le annotazioni sulla procedura delle prenotazioni (c.d. pending) sono **subito** motivo di addebito anche se facilmente diverse cifre saranno esposte in un secondo tempo. Ad esempio l'annotazione ad una gita complessa implica comunque l'immediato addebito di un importo variabile fra i 5 e gli 8 euro (i c.d. anticipi *ovviamente* possono essere regolati successivamente) e la prenotazione di visite speciali dovrebbero implicare l'esistenza di *almeno* un importo parziale (esempio un 40%). **Non esiste** che si facciano prenotazioni per 100 euro quando il saldo è di soli 5 euro.

Molti comunque non tengono conto delle c.d. *partite viaggianti*. Per quanto possibile ogni gruppo fruisce comunque di uno scoperto tecnico variabile fra i 10 ed i 15 euro in base al numero dei partecipanti ecc.. **Superato tale limite** le prenotazioni possono essere effettuate solo per visite a chiese e musei statali (neanche a mostre). Sono poi senza significato (e motivo di confusione) le prenotazioni effettuate per associati che per qualche motivo non siano a regime.

Infine i capigruppo che non usano internet banking (quelli che lo usano sono la maggioranza) non possono avere la stessa rapidità e quindi di fatto devono ragionare **proprio** diversamente. Chi gestisce sa benissimo chi è in grado di coprire a strettissimo giro (ad esempio una disposizione immessa nel web Intesa SanPaolo entro le 17 di un giorno feriale è già disponibile la mattina dopo). Ed alcuni soci sono velocissimi.

Un qualche rimedio dal lato della tempestività c'è ovviamente per coloro che partecipano frequentemente alle iniziative romane.

Però in definitiva l'associazione funziona a **due velocità** (qualche volta **molto** distanti, con differenze di 15-18 gg. sui tempi di accredito anche perché chi deve andare in banca rinvia oggi e poi domani) e non mancano neanche disguidi. Sarebbe **almeno** consigliabile che coloro che presumibilmente sono lenti scrivano un mail ovvero mettano un avviso di avvenuta operazione sul forum, in diversi casi non si capisce *proprio* quello che succede.

RINNOVI ANNUALI

i rinnovi annuali si effettuano *da sempre* fra novembre e dicembre anche perché l'associazione deve impegnarsi subito per il programma che inizia a gennaio e, per la prima parte, finisce grosso modo ad aprile (**solo** 100 giorni). Entro il 15-20 dicembre i capigruppo o loro sostituti devono annotare sul *forum* la composizione del gruppo e le eventuali variazioni. *Ovviamente* i rinnovi sono operabili se, per fine anno, ci stanno tutti i soldi correlati all'annotazione. Se un socio è irreperibile o non paga per qualsiasi motivo nel termine convenzionale, il capogruppo deve annotare lo **stand by** relativamente ai soci interessati. **L'innovazione dal 2012** è che, *come fanno molti circoli*, l'esazione delle quote NP è **contestuale** all'esazione per le tessere AICS. Ciò anche se diverse tessere verranno concretamente consegnate a settembre quando l'associazione *necessariamente* rinnova l'affiliazione e le tessere del presidente e dei consiglieri (??). *Conseguentemente* già a dicembre i soci sono tenuti ad adeguare il conto transitorio in modo che a fine anno ci sia capienza a copertura delle seguenti cifre (15-23 euro pro-capite a seconda dei casi):

- a) concorso al *contributo di gruppo per il programma romano* (tale contributo sostituisce praticamente gli antichi tagliandi, ora detti *free*). Sulla base dell'autonomia dei gruppi, tale concorso può essere ripartito in modo paritario *ovvero* sulla base del coinvolgimento dei soci nel programma romano (infatti quelli più frequenti beneficiano più facilmente dei *free*). L'importo è fisso per ogni gruppo (per il 2012 euro 55) per varie importanti ragioni ma anche perché, *come sta avvenendo*, è un grosso incentivo per i gruppi che hanno voglia di avere più aderenti. Va però detto che, in base ad alcuni parametri verificabili solo alla fine di ogni anno, qualcosa *può* essere stornato. Come prima segnalato, per il 2011 ogni gruppo operativo per l'intero anno ha ricevuto un **accredito di euro 7,40** e *free* aggiuntivi;
- b) ratei individuali (per il 2012 euro **5,5** in ragione d'anno). Sono chiamati *ratei* perché per chi entra/esce nella seconda parte dell'anno è calcolato in automatico un importo minore. Tuttavia le *riduzioni* sono possibili solo se il capogruppo **entro l'estate** provvede a mettere una nota- *valida anche ad altri effetti*- sul citato forum;
- c) l'importo corrispondente alla tessera **aics** (7 euro) che in linea di massima va considerata obbligatoria in quanto, come dicevamo, per molte attività N.P. **funge** da struttura periferica di quest'organizzazione. Per evitare equivoci **da ora in poi** i soci stabili (esclusi i 5-6 storici) che non intendono pagare tale importo devono inviare un fax autografo dove precisano che a titolo definitivo intendono partecipare occasionalmente **solo** a visite a chiese, musei e mostre di **Roma centro**;
- d) un importo iniziale, concordato con il capogruppo, per la partecipazione ad iniziative future (*giamai* un importo inferiore ai 6-7 euro); tenendo ovviamente presente che il conto transitorio funziona come la scheda di un telefonino e che quando non ci sono più soldi **non** è proprio il caso di fare telefonate. Alcuni pigri **non** hanno capito questa *cosetta*, che dobbiamo fare ? Anche per le gite grosse **all'atto dell'annotazione** ci devono già essere almeno 6-8 euro pro-capite per consentire una minima operatività immediata;

PROLUNGATE ASSENZE DEI SOCI E RINNOVI TARDIVI

In base a regole *non recenti* ogni socio in corrente **deve** presenziare ad una visita romana **almeno** una volta l'anno. Qualora il socio, per qualsiasi motivo, maturi oltre 300 giorni di assenza su Roma, nel mese di settembre gli viene addebitato l'importo di 4 euro come **anticipo** per la visita da fruire entro il mese di dicembre. Tale importo ed il rateo di competenza non vengono addebitati se il capogruppo (o suo sostituto) entro l'estate ha segnalato sul forum ***l'assenza dichiarata***.

Rinnovi tardivi: è ovvio che se c'è **già** capienza (mediamente 20 euro pro-capite) ed un minimo d'intesa il capogruppo può provvedere anche *motu proprio* alle operazioni di rinnovo nel mese di dicembre (è sufficiente, come si diceva, un'annotazione sintetica sul forum).

Diversamente coloro che regolano tardivamente sono ammessi, in via provvisoria e fino alla scadenza di settembre, esclusivamente a visite a chiese, musei e mostre di Roma centro storico. Eventualmente gli interessati possono chiedere il tesseramento aics *in via separata* (e quindi partecipare a tutte le attività) ma, qualora il capogruppo competente non sia disponibile, d'intesa con l'associazione sono tenuti a ritirare la tessera presso la competente struttura provinciale ed a documentare l'operazione. Infine devono comunque allinearsi nel successivo dicembre. Per il rinnovo tardivo NP *può* addebitare circa 2 euro per spese.

NUOVI ASSOCIATI

Ogni capogruppo, *anche su impulso di altro associato*, può proporre nuove adesioni previo preavviso sul forum e recapito del previsto modulo (compilato con precisione e necessariamente con firma **autografa** dell'interessato).

Nuovi associati sono immessi in corso d'anno solo provvisoriamente (con la clausola di ripensamento per 100 giorni). E la **quota sostitutiva** è di soli 4 euro. In certe occasioni promozionali l'importo è di 6,50 calcolando anche il contributo per la prima visita. *La cifra modesta consiglia di non chiedere mai sostituzioni ed inserimenti di estranei (le norme di legge infatti lo vietano e la qualità di socio è del tutto personale)*.

Gli stessi come previsto nella scheda di adesione sono ammessi esclusivamente a visite a chiese, musei e mostre di Roma centro storico.

Gli interessati, salvo che non vi rinuncino espressamente o tacitamente, potranno chiedere di restare in associazione (conguagliando tutto quant'altro dovuto anche per quota al fondo comune) **solo** in occasione delle **finestre** di dicembre ovvero di giugno/agosto. E' ovvio che l'iscrizione provvisoria può essere fatta una sola volta.

Eventualmente gli interessati possono chiedere il consolidamento ed il tesseramento aics *in via separata* (e quindi partecipare a tutte le attività) ma, qualora il capogruppo competente non sia disponibile, d'intesa con l'associazione sono tenuti a ritirare la tessera presso la competente struttura provinciale ed a documentare l'operazione. Infine devono comunque allinearsi nel successivo dicembre. Per l'operazione NP *può* addebitare circa 2 euro per spese.

